

COMUNE DI TORRE DE' ROVERI
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE N. 5

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza ORDINARIA di Prima Convocazione Seduta Pubblica

OGGETTO:DETERMINAZIONE TARIFFE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici addì due del mese di maggio alle ore 20.30 e seguenti nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Lebbolo Matteo Francesco	Presente
Ruggeri Emanuele	Presente
Marchesi Roberto	Presente
Gregis Cristina	Presente
Brignoli Matteo	Presente
Lussana Gabriele	Presente
Ceresoli Simone	Presente
Cassina Roberta	Presente
Olivieri Leonardo	Presente
Bonfanti Enrico Andrea	Presente

Totale presenti 10

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Generale Sig. Bua Dott. Rosario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lebbolo Matteo Francesco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto posto al numero 5 dell'ordine del giorno.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 5 IN DATA 02.05.2016.

Pareri ed attestazioni art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

DETERMINAZIONE TARIFFE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

Il sottoscritto, Responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000

E S P R I M E

In relazione alle sue competenze parere favorevole sotto il profilo della regolarità TECNICA.

Addì, 02.05.2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to BUA ROSARIO

Il sottoscritto, Responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000

E S P R I M E

In relazione alle sue competenze parere favorevole sotto il profilo della regolarità CONTABILE.

Addì, 02.05.2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to LUSSANA RAG. DENISE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 19 Agosto 2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO nello specifico che il comma 683 dell'art.1 della L. 147/2013 testualmente recita *“il consiglio comunale deve approvare , entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione , le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia Omissis “*

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- in assenza dell'approvazione del regolamento di cui al comma 12 dell'art 14 D.L. n. 201/2011, lo stesso comma prevede la transitoria applicazione dei criteri e dei concetti stabiliti nel D.P.R. n. 158/1999 – Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs. N. 22/1997;
- l'ente fino al 31/12/2013 operava in regime di TARES:
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

PRECISATO inoltre che, allo stato attuale i costi includono l'importo dell'IVA in quanto indetraibile a seguito della natura tributaria del nuovo tributo;

PRESO ATTO quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2016 redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, ammontano a complessivi € 226.509,53 IVA compresa suddivisi in costi fissi totali per € 94.120,75 e costi variabili totali per € 132.388,78;

VISTO il comma 654 dell'articolo 1 della l. n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario la percentuale dei costi da porre a carico delle utenze domestiche è pari al 55% e quella a carico delle utenze non domestiche è pari al 45,00%;

RITENUTO di approvare per l'anno 2016 e con decorrenza 01.01.2016 le tariffe della TARI sotto esposte;

RICHIAMATO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 26 e seguenti della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei

tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

VISTO altresì il comma 27 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208 del 28.12.2015 che conferma anche per gli anni 2016 e 2017 la possibilità per i Comuni di derogare nella misura del 50% ai limiti massimi e minimi fissati dal D.P.R. n. 158/1999 dei coefficienti di cui alla tabella 2,3°, 3b, 4° e 4b dell'allegato 4 del D.P.R. e può altresì non considerare i coefficienti di cui alla tabella 1° e 1b del medesimo allegato 1;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016 che differisce ulteriormente al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali relativo all'anno 2016;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE:

a) per l'anno 2016, le tariffe della Tassa Rifiuti - TARI, così come sotto dettagliate;

b) per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria sia determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%

2. DI STABILIRE che, ai fini della riscossione del tributo, ai contribuenti dovranno essere trasmessi da parte del Comune appositi e motivati avvisi di pagamento, contenenti l'indicazione degli importi dovuti, unitamente al modello di versamento, suddividendo l'importo in 2 rate scadenti nel mese di giugno e novembre, con facoltà di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il mese di giugno;

3. DI INVIARE la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

UTENZE DOMESTICHE				
Famiglie	Ka	QUOTA FISSA Euro/mq	Kb	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,84	0,309321	0,60	24,17
Famiglie di 2 componenti	0,98	0,360874	1,40	28,20
Famiglie di 3 componenti	1,08	0,397698	1,80	24,17
Famiglie di 4 componenti	1,16	0,427157	2,20	22,16
Famiglie di 5 componenti	1,24	0,456617	2,90	23,37
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	0,478711	3,40	22,83
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,84	0,309321	0,60	24,17

UTENZE NON DOMESTICHE						
Categoria			QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	
			Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	
			Kc	Kd		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20	0,458296	0,638055	1,096352
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55	0,718896	0,995062	1,713959
3	Stabilimenti balneari	0,63	5,20	0,566131	0,789973	1,356104
4	Esposizioni, autosaloni, depositi e magazzini senza lavoraz.	0,37	3,03	0,327996	0,459552	0,787548
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93	1,195165	1,660463	2,855628
6	Alberghi senza ristorante	0,91	7,49	0,817744	1,137865	1,955610
7	Case di cura e riposo	1,00	8,19	0,898620	1,244208	2,142828
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,76	0,957031	1,330041	2,287072
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	0,521200	0,726168	1,247367
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,12	0,889634	1,232814	2,122448
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	10,63	1,163713	1,614128	2,777841
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,88	7,20	0,790786	1,093809	1,884595
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04	8,52	0,934565	1,293581	2,228146
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	5,50	0,602076	0,835549	1,437624
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71	0,736869	1,019369	1,756238
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	39,67	4,349322	6,026584	10,375906
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82	3,270978	4,530192	7,801170
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,55	2,138716	2,969995	5,108711
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41	2,345399	3,252563	5,597961
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	49,72	5,445639	7,553359	12,998997
21	Discoteche, night club	1,64	13,45	1,473737	2,043296	3,517033

DELIBERA INOLTRE

All'unanimità di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Lebbolo Matteo Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Bua Dott. Rosario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 02.05.2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, 02.05.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Bua Dott. Rosario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000.

Addì,

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Addì, 02.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE